Progetto GenerationAMI, tappa a Siracusa: l'electric mobility per lo sport

Citroën Italia e TC MATCH BALL di Siracusa , con il supporto del concessionario di zona PENTAUTO hanno annunciato per il 2023 una partnership volta a promuovere la sostenibilità e la mobilità elettrica tra i giovani, grazie al progetto GënerationAMI – l'electric mobility per lo sport promosso da Citroën Italia e organizzato e gestito dalla società Neways. Per l'alto valore dei contenuti l'iniziativa è patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. GënerationAMI è un progetto pensato per coinvolgere i giovani delle scuole secondarie di II grado in attività ed esperienze di guida allo scopo di aumentare la loro sensibilità verso la mobilità elettrica. L'iniziativa è in linea con gli obiettivi 7 "Energia Pulita e Accessibile" e 11 "Città e Comunità Sostenibili" dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Tramite la sponsorizzazione di 20 Società Sportive, GënerationAMI ha l'obiettivo di sostenere lo sport tra i più giovani e sensibilizzare i ragazzi su temi attuali, proponendo incontri formativi che possano rispondere a tutti i dubbi e curiosità sui motori elettrici e i loro vantaggi. La società sportiva TC MATCH BALL rientra tra una delle 20 tappe del Tour Educational che prevede, oltre una formazione teorica con relatori Citroën, veri e propri Test Drive a bordo del quadriciclo leggero 100% elettrico Citroën Ami, gentilmente fornito da Pentauto con driver professionisti per far provare ai giovani atleti i segreti della guida elettrica.Tutti gli atleti con un'età compresa tra i 14 e i 18 anni ricevono un kit didattico digitale contenente 6 schede di approfondimento che evidenziano le attuali problematiche del traffico congestionato nei centri urbani e il conseguente inquinamento

che ne deriva. Ma non solo, sono esposte, infatti, anche le soluzioni che le amministrazioni locali stanno attuando per fronteggiare tale problematica e, infine, attraverso la presentazione di Citroën Ami, si propone una soluzione: la democratizzazione della mobilità elettrica con zero emissioni a vantaggio dell'ambiente, della salute dei cittadini e della comodità e sicurezza di guida. All'interno del kit è presente anche un questionario finale, grazie al quale i ragazzi potranno testare di aver appreso i contenuti del progetto e ricevere alla fine della compilazione un attestato di partecipazione che dà la possibilità di ricevere i Crediti Formativi, in accordo con l'Istituto Scolastico. Tale questionario permette, inoltre, di partecipare al Concorso a Premi GënerationAMI che mette in palio, per 1 vincitore estratto tra tutti i partecipanti, un comodato d'uso gratuito di 6 mesi di Citroën AMI e per la società sportiva di riferimento un voucher di 500€ per l'acquisto di materiale utile per la palestra. In conclusione, questa partnership tra Citroën Italia, PENTAUTO e TC MATCH BALL rappresenta un importante passo verso un futuro più sostenibile.

PENTAUTO

CITROËN

Nuovo Viceprefetto Vicario a Siracusa: si è insediata Marinella Iacolare

È Marinella Iacolare il nuovo Viceprefetto Vicario del Prefetto di Siracusa Si è insediata ieri, 27 febbraio. È proprio alla Prefettura di Siracusa che il nuovo Viceprefetto Vicario ha iniziato la sua carriera, nel 2008, ricoprendo diversi incarichi, tra cui quello di Dirigente in materia di Ordine e Sicurezza Pubblica e, dal 2018 al 2020, quello di Vicecapo di Gabinetto. Nel 2012 ha svolto le funzioni di Capo di Gabinetto presso la Prefettura di Ragusa e, da aprile 2020, quelle di Capo di Gabinetto presso la Prefettura di Palermo. Nel corso della carriera, la predetta dirigente ha maturato una grande esperienza, tra gli altri, anche nel delicato settore della polizia amministrativa così come in materia di infiltrazioni criminali negli Enti locali, nel cui ambito è stata altresì componente della commissione di accesso nel Comune di Pachino. Il Prefetto Giusi Scaduto, nel dare un caloroso bentornato ha formulato i migliori auguri di buon lavoro alla dottoressa Iacolare, “certa che saprà declinare al meglio la nuova, importante funzione vicaria, ulteriormente arricchendo l’Ufficio con la sua esperienza e conoscenza del territorio”.

"Viva grazie all'amore di mio suocero: mi ha donato il rene e la vita". La storia di Valeria e Francesco

Un gesto d’amore di quelli tutt’altro che scontati. Anzi, di quelli che proprio non ti aspetti. Un suocero che dona il suo rene alla nuora, per consentirle di vivere serenamente e per dare una mamma “a pieno” ai suoi tre nipoti, nonché una moglie “a pieno” a suo figlio. Francesco Ristuccia ha fatto questo. E il suo gesto ha salvato la vita alla nuora, Valeria Ballacchino, laddove era diventato troppo difficile, per lei, fare i conti con la malattia galoppante che stava creando ostacoli sempre più seri, quasi insormontabili, senza una soluzione radicale. Il padre di Valeria si era offerto, ferma la sua intenzione di privarsi del suo rene per la figlia, ma i medici non hanno ritenuto che fosse possibile, anche per via dell’età avanzata dell’uomo. Francesco, imprenditore agricolo, molto conosciuto a Pachino, dove la famiglia vive, ha valutato il da farsi, con la razionalità di chi è abituato a compiere scelte, anche rischiose, importanti, senza sognare, con i piedi per terra, tenendo conto di ogni rischio e accettandolo, se serve. Oggi Valeria e Francesco sono ricoverati nello stesso ospedale, a Padova. Lei è in Terapia Semintensiva. Lui dovrebbe essere dimesso domani. L’intervento chirurgico è andato benissimo: il rene di Francesco svolge adesso il suo lavoro nel corpo di Valeria e ha subito iniziato a “marciare” come si deve, con la stessa determinazione di Francesco, senza perdere tempo. Lui sta bene, con un solo rene potrà proseguire normalmente la sua vita, con la soddisfazione di aver fatto qualcosa di tanto importante.

Valeria è mamma di tre figli, tre gravidanze in dieci anni (i bambini hanno 10, 6 e 3 anni). Non sapeva, all’epoca, di avere

i reni policistici. L'unico sintomo che avvertiva era una stanchezza importante e lo stomaco sempre gonfio. Nemmeno il ginecologo, durante la terza gravidanza, si era accorto di nulla e non le aveva mai nemmeno prescritto degli esami da cui qualcosa potesse emergere. Valeria ci ha pensato da sola. Da queste analisi sono emersi valori da allerta. Il medico Giuseppe Candiano ha fatto partire il percorso giusto per lei: primo passaggio, l'ecografia, da cui è emerso il quadro esatto. Ricoverata all'ospedale Cannizzaro di Catania, le è stata diagnosticata un'insufficienza renale importante ed uno stato avanzato della malattia. "E' subito stato chiaro che sarebbe servito un trapianto. La terapia conservativa non bastava, anche se rispondevo bene- racconta Valeria- Il Covid ha bloccato tutto, i disagi aumentavano, il tempo passava senza che potessimo arrivare ad una soluzione del problema. Niente trapianto, niente nemmeno lista d'attesa. Mi suggerirono di rivolgermi ad un'équipe specializzata di Padova, dove questo tipo di intervento si svolge in laparoscopia. Intanto si cercavano donatori. Il mio punto di riferimento al Cannizzaro è stato il dott. Massimo Matalone. Nella mia famiglia si erano fatti avanti. Ad un certo punto si è proposto mio suocero. Perfino i medici hanno detto che è molto raro che un suocero si proponga per la donazione del proprio rene. Tanta commozione, tanta paura e nel frattempo- continua Valeria- svolgevamo tutti i controlli necessari. Io, intanto, stavo sempre peggio. Sono arrivata in uno stadio della malattia tale da rendere indispensabile la dialisi". Era lo scorso dicembre e a gennaio sarebbe iniziata la cura. Nel frattempo fu condotta una verifica: a Padova esisteva la possibilità di essere sottoposti a trapianto in tempi brevi? La risposta fu si, e molto presto. Durante un pre ricovero i medici si rendono conto della necessità di rimuovere subito un rene. Non avrebbe lasciato nemmeno lo spazio al trapianto, tali erano le sue dimensioni. "D'urgenza sono stata sottoposta a nefrectomia . Il mio rene destro pesava 4,8 chili". Purtroppo non era possibile procedere con il trapianto: mio suocero in quei giorni aveva un'influenza che gli impediva di

essere sottoposto al prelievo". Il tempo necessario era di almeno 15 giorni. Finalmente arriva il "si" della struttura sanitaria. Il 24 febbraio scorso, quindi, i due interventi vengono finalmente eseguiti. "E' andato tutto benissimo- racconta commossa Valeria- Siamo felici, nonostante tanti anni di buio, adesso c'è luce. Mio suocero ha compiuto un gesto unico. Quando, il giorno prima dell'intervento, il magistrato l'ha incontrato per verificare- questa la prassi- che si trattasse di una scelta libera (il rischio che si incorra in compravendita viene tenuto sempre in considerazione dalle autorità giudiziarie), la sua risposta è stata spiazzante per tutti. "Il motivo sono i miei tre nipoti- ha detto- chiaro, sintetico, risoluto". Francesco, in effetti, è tutt'altro che un uomo sprovveduto. Lo si avverte subito quando si parla con lui. "Quando si ama la famiglia, si compiono scelte anche di questo tipo- racconta- Quando mi sono accorto della situazione mi sono guardato intorno e dentro e mi sono detto: Franco, ti devi armare di coraggio e di tanto altro, devi fare questa donazione, non servirà solo a tua nuora, ma ai tuoi nipoti e a tuo figlio. Io, che faccio l'imprenditore, sono molto razionale, valuto e ho valutato tutto. Ho 67 anni- mi sono detto- sto bene e sono relativamente giovane. Se supero gli esami, lo farò. E così è stato. Metto in conto tutto, anche che le cose possano non andare come si spera. La vita è imprevedibile e noi decidiamo molto poco. Dobbiamo essere pragmatici – dice ancora- Li ho visti gli sguardi preoccupati intorno a me. Mia moglie, da 45 anni con me, è stata al mio fianco. Non mi ha mai detto nulla per condizionare la mia decisione. Qualcuno, invece, mi ha fatto notare che si trattava di un sacrificio molto grande per una donna che magari un giorno potrebbe lasciare mio figlio. Ok, chiaro che tutto possa accadere. Ma i miei nipoti, se dipende da me, devono avere una mamma a tutti gli effetti. L'ho fatto con il cuore. Punto".

Stabilizzazione di ausiliari del traffico e precari part-time, la Cgil chiede vertice al Comune

Il segretario provinciale della Fp Cgil, Jose Sudano, ha chiesto un incontro al Comune di Siracusa per fare il punto sull'attuazione del Piano del Fabbisogno Triennale 20021-2023. "Chiediamo la piena applicazione dell'accordo siglato il 21 luglio 2021 con il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore alle Risorse Umane, Fabio Granata".

Il sindacato mette in evidenza la mancata attuazioni di diversi passaggi. Tra questi, le progressioni verticali del personale interno all'amministrazione il cui regolamento di disciplina aggiornato è stato sottoscritto il 2 dicembre 2022; l'integrazione oraria del personale da tempo parziale a tempo pieno per 55 unità di cui 21
ausiliari del traffico e 34 unità di categoria B; e per gli anni successivi al 2021 progressivo aumento orario del personale part time e graduale contrattualizzazione full time di tutto il personale.

E proprio per la discussione di questi punti è stata chiesta la convocazione di un tavolo di confronto, in modo da "definirne tempi certi di attuazione per l'assunzione di provvedimenti finalizzati al raggiungimento degli obbiettivi sottoscritti".

Il 10&Lotto regala 20mila euro ad Augusta: centrato un nove

Un fortunato giocatore di Augusta ha vinto 20mila euro al 10eLotto. Come riporta Agipronews, è stato centrato un 9 nell'ultimo concorso che ha distribuito premi per 23,1 milioni di euro in tutta Italia, per un totale di 620 milioni dall'inizio dell'anno.
Nel concorso dello scorso 5 gennaio, a Siracusa è stato centrato un 9 Oro del valore di 50mila euro. Otto anni fà, una giocata da un euro, sempre al 10&Lotto, fruttò ben 79.787 euro ad un anonimo giocatore siracusano. Lo scorso anno, ad agosto, realizzato un 'sei' Doppio Oro da 60mila euro a Lentini, nella zona nord della provincia.
Si ricorda di giocare responsabilmente.

"Le competenze del futuro", convegno promosso da Confindustria Siracusa

Si svolgerà venerdì 3 marzo, nella sede del Liceo Einaudi di Siracusa, con inizio alle 9,30, il seminario "Le competenze del futuro", promosso da Confindustria Siracusa e dall'IIS L. Einaudi, in partnership con il Lions Club Siracusa Host e il Club Soroptimist di Siracusa.
La conferenza offrirà agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori di Siracusa l'opportunità di dialogare con chi ha scelto una carriera nell'ambito scientifico e

tecnologico. Attraverso la testimonianza di studiosi, scienziati e imprenditori, ai ragazzi saranno rappresentate le opportunità offerte dalle discipline STEM sia in ambito accademico che lavorativo.
Il seminario rappresenta anche l'occasione per riflettere sul ruolo chiave che le discipline STEM avranno nel lavoro del futuro.
Un'attenzione particolare sarà riservata alle studentesse. Benché sia in aumento il numero di ragazze che intraprendono percorsi di laurea e carriere nelle discipline STEM, ancora oggi permangono pregiudizi e stereotipi di genere che ne influenzano le scelte educative e professionali.
Dopo i saluti di Teresella Celesti (Dirigente IIS L. Einaudi) e Renato Messineo (Delegato all'Education di Confindustria Siracusa) l'introduzione ai lavori sarà a cura di Ermelinda Gerardi (Presidente della Sezione Terziario Innovativo e coordinatrice del Gruppo tecnico Education di Confindustria Siracusa).
Daranno la loro testimonianza Alessia Tricomi (Ordinario di Fisica sperimentale e Direttore dell'istituto di Fisica nucleare dell'Università di Catania), Elena Ioli (fisico e divulgatrice scientifica), Nunzio Randazzo (Istituto di Fisica Nucleare di Catania) Chiara Trovatello (fisico del Politecnico di Milano).
Sebastiano Bongiovanni, Presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Siracusa, tratterà il tema dal punto di vista delle imprese. Le conclusioni saranno a cura di Giovanni Brugnoli, Vice Presidente di Confindustria per il Capitale Umano.

La Cassibile-Fontane Bianche al buio da 20 giorni: "La rabbia dei residenti, pericolosa"

“Completamente al buio da oltre 20 giorni la strada di collegamento tra Cassibile e Fontane Bianche”. La segnalazione arriva dall’ex presidente del Consiglio di Circoscrizione, Paolo Romano del circolo Implatini di Fratelli d’Italia, che si fa portavoce “della rabbia dei cittadini residenti. Una strada- ricorda- super veloce che è stata teatro purtroppo di gravi incidenti stradali, due dei quali purtroppo mortali. Si tratta di un collegamento molto utilizzato. Per questo i disagi sono notevoli e rappresentano evidente rischio per gli utenti della strada”. Romano ritiene che “mai si sia vista prima una situazione del genere” e chiede “l’immediato intervento del Comune per risolvere il problema”. Secondo la segnalazione dei residenti, inoltre, ulteriori problemi sarebbero legati al mancato diserbo ai margini della strada ed a buche di dimensioni importanti disseminate lungo il percorso che conduce a Fontane Bianche (situazione che si riscontra in maniera evidente in via Teti).

Carico di indumenti nuovi per i terremotati di Turchia e

Siria, prosegue la gara di solidarietà

Un nuovo carico per le popolazioni terremotate di Turchia e Siria colpite dal violento terremoto del 6 febbraio scorso. E' partito ieri mattina, frutto dell'infaticabile lavoro di un gruppo di associazioni attive in provincia di Siracusa. Al porto di Catania, Astrea in Memoria di Stefano Biondo, con la presidente Rossana La Monica ed il marito Filippo Zagarella, hanno consegnato alla Nave fregata TCG Barbaros della Marina Militare Turca indumenti nuovi donati dalla catena di distribuzione Primark. Ad accogliere i volontari siracusani al porto di Catania Nadir Kilinc, comandante di Nave Barbaros il cui equipaggio ha provveduto alle operazioni di carico della merce. "E' stata un'esperienza emozionante, – racconta Rossana La Monica – il comandante Kilinc ci ha fatto salire a bordo ed offerto un ottimo caffè turco, donandoci come ricordo i cappellini della Barbaros e circondandoci di una gentilezza disarmante". Insieme ad Astrea all'incontro era presente il Console di Turchia a Siracusa Domenico Romeo, funzionario di collegamento per la cooperazione tra Italia e Turchia ed è stata accolta anche la delegazione dell'Associazione "Don bosco 2000" che ha donato ai militari della Marina turca farmaci ed indumenti. Alla consegna era presente anche il Console di Azerbaigian distretto Sicilia e Calabria, Domenico Coco. Un risultato che continua ad essere frutto di una proficua collaborazione. Samantha Polizzi sta coordinando la raccolta a Catania e le associazioni "Amicizia Sicilia Turchia" e "Stella Polare ONLUS". La TCG Barbaros si trova al porto di Catania per un'esercitazione militare, terminata la quale tornerà in patria e si occuperà tramite il proprio equipaggio di distribuire direttamente alle popolazioni terremotate quanto donato in questa prima fase di raccolta. Intanto a Siracusa continua la raccolta di farmaci, coperte, sacchi a pelo, tende e alimenti a lunga scadenza. Possono

essere consegnati presso la sede di Astrea, in piazza Santa Lucia, 16. Avviata,inoltre, una raccolta fondi per l'acquisto direttamente in Turchia e Siria di beni pesanti che altrimenti sarebbe difficoltoso trasportare dall'Italia come: boiler, generatori, bagni chimici, macchinari medici . Gli iban di riferimenti sono i seguenti: Associazione Astrea in memoria di Stefano Biondo, Iban IT86D0760117100001011211859; Fondazione Stella Polare Onlus, IBAN: IT93I0760117000001025614221; Don Bosco 2000 IT36P0501804600000016907479.

Case e Ospedali di comunità: quasi 30mln di investimento, un passo verso i progetti definitivi

Approvati dall'Asp di Siracusa 19 su 20 progetti di fattibilità tecnico economica dei lavori per la realizzazione di Centrali Operative Territoriali, Case di Comunità ed Ospedali di Comunità previsti in tutta la provincia. L'importo complessivo è di 26,3 milioni di euro, finanziati dal Pnrr. Impegnate anche ulteriori somme di bilancio aziendale per 3 milioni.
A breve sarà approvato anche il progetto per la realizzazione della Casa di Comunità di Rosolini per la quale è in corso la procedura in variante allo strumento di urbanistica per la realizzazione di un nuovo edificio.
Il passo successivo è la predisposizione degli atti per l'adesione agli accordi quadro Invitalia per gli appalti integrati e la esecuzione delle opere.
Nel Distretto di Siracusa l'investimento complessivo ammonta a

10.070.096,77 euro e prevede la realizzazione di 1 Casa della Comunità a Floridia, 2 Case della Comunità a Siracusa, 1 Casa della Comunità a Palazzolo Acreide, 1 Ospedale di Comunità a Siracusa, 1 Centrale Operativa Territoriale a Siracusa.
Al Distretto di Noto sono destinati in totale 11.028.873,75 euro per la realizzazione di 1 Ospedale di Comunità a Noto, 1 Ospedale di Comunità a Pachino, 1 Centrale Operativa Territoriale a Noto, 1 Casa della Comunità ad Avola, 1 Casa della Comunità a Pachino, 1 Casa della Comunità a Rosolini.
Nel Distretto di Augusta saranno realizzati con una spesa totale di 2.928.639,82 euro 1 Centrale operativa Territoriale ad Augusta, 1 Casa di Comunità ad Augusta, 1 Casa di Comunità a Melilli.
Nel Distretto di Lentini l'investimento totale destinato è di 5.400.464,00 euro con il quale saranno realizzati 1 Centrale Operativa Territoriale a Lentini, 1 Ospedale di Comunità a Lentini, 1 Casa di Comunità a Lentini ed 1 Casa di Comunità a Francofonte. Nell'ospedale di Lentini, intanto, sono già in fase avanzata gli interventi di efficientamento energetico per 5 milioni di euro di fondi PO FESR 22014-2020 finanziati dall'Assessorato regionale all'Energia. Gli interventi che si stanno realizzando riguardano dalla sostituzione degli infissi di tutte le degenze, alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 350 kw, all'efficientamento dell'impianto di climatizzazione che sarà raffreddato ad aria e non più ad acqua risolvendo il problema della carenza di risorse idriche estive, alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti con altri a Led a bassissimo consumo. Tutti interventi che dovrebbero consentire di risolvere difetti di funzionamento impiantistici e strutturali che sono stati rinvenuti nella struttura ospedaliera lentinese.
Sono, altresì, in fase di esame da parte dell'UOC Tecnico aziendale i progetti di 3 interventi di adeguamento sismico degli ospedali Umberto I e Rizza di Siracusa e del Muscatello di Augusta. In fase di presentazione, inoltre, i progetti di adeguamento sismico dei presidi ospedalieri Di Maria di Avola e Trigona di Noto. Interventi che si prevede di approvare

entro il mese di marzo per un importo complessivo di circa 40 milioni di euro.

Foto dal web

Incidente nella zona industriale: l'operaio ferito è un 58enne, ricoverato in rianimazione

L’operaio rimasto ferito nell’incidente avvenuto ieri sera nella zona industriale di Siracusa è un 58enne, definito “esperto” dai colleghi. Si trova ricoverato al Cannizzaro di Catania, struttura specializzata anche per il trattamento dei grandi ustionati. Dopo la corsa all’Umberto I di Siracusa, è stato disposto il trasferimento in ambulanza presso il più attrezzato nosocomio etneo.
Attualmente si trova ricoverato in Rianimazione, intubato. I medici si sono riservati la prognosi sulla vita. Ha riportato ustioni di secondo e terzo grado, in particolare al volto con interessamento delle vie aeree. Secondo quanto si apprende, sarebbe stato investito dalla fiammata in pieno viso.
Non è ancora stata chiarita la dinamica dell’incidente con incendio. E’ accaduto all’interno dell’impianto 1000 di Isab Sud, poco prima delle 23.30 di ieri sera. I primi soccorsi sono stati portati dalla squadre interne anti-incendio, poi l’arrivo dei Vigili del Fuoco e della Municipale di Priolo insieme alla Polizia di Stato. La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta.